

GUIDA ESTREMA DI PUERICULTURA

ovvero **Sfasciare il bambino non vuol dire farlo a pezzi**

Venerdì 3 marzo

Marcheno

Auditorium scuola media" Bertussi"

Via Madonnina, 24

ore 21:00

Ingresso 5,00 €

di **Angela Demattè** e **Francesca Sangalli**
con **Alex Cendron**
regia e scene **Renato Sarti**
produzione **Teatro della Cooperativa**
Si ringrazia **Giovio 15**

Finalista del premio "Dante Cappelletti",
Vincitore del premio "Spacciatori Di Sogni"
presso Oca, Officine Creative Ansaldo



Lo spettacolo è uno sproloquio vitale e divertente, scritto a quattro mani da due mamme drammaturghe alle prese con i loro neonati. Si compone di consigli sulla nuova vita con il bebè, situazioni e scene che dissacrano la religiosa cura e delicatezza con cui viene normalmente trattato l'argomento.

Perché un uomo a impersonare la puericultrice? Proprio per sottolineare il distacco incolmabile tra teoria e pratica, tra regola e imprevisto e per mostrare quanto spesso la manualistica e la specialistica dimentichino di tenere conto della vera essenza del femminile.

Uno spettacolo liberatorio per tutti coloro che hanno figli e un'occasione, per chi non ne ha, per ridere di tutti quei matti che si sono lanciati nell'avventura di avere un bambino.

ALDO MORO - TRAGEDIA

Venerdì 17 marzo

Concesio

Auditorium Scuola Media di Sant'Andrea

Via Camerate, 1 - **ore 21:00**

Ingresso: 5,00 €

Testo, regia e interpretazione **Daniele Timpano**
Disegno luci **Dario Aggioli** e **Marco Fumarola**
Collaborazione artistica **Elvira Frosini**

Aiuto regia **Alessandra Di Lernia**

Oggetti di scena **Francesco Givone**

Registrazioni, editing audio **Marco Fumarola,**

Marzio Venuti Mazzi

Elaborazioni fotografiche **Stefano Cenci**

Progetto grafico **Antonello Santarelli**

Produzione **Frosini/Timpano**

Con il sostegno di **Area 06**

In collaborazione con **Cité Internationale des Arts,**

Comune di Parigi

Vincitore Premio RETE CRITICA 2012

Segnalazione speciale Premio IN - BOX 2012

Finalista Premio Ubu 2012 come "migliore novità italiana"

Premio NICO GARRONE 2013 per il progetto speciale

"Aldo morto 54"



« Desolato, io non c'ero quando è morto Moro. Aldo è morto senza il mio conforto. Quando Moro è morto, non me ne sono accorto. Era il 9 maggio 1978. Non avevo ancora quattro anni. Ma dov'ero io quel 9 maggio? E cosa facevo? A che pensavo? E soprattutto a voi che ve ne importa? È una cosa importante cosa facevo e che pensavo io a tre anni e mezzo? Aldo è morto, poveraccio. Aldo Moro, lo statista. Cose che capitavano negli anni '70. Bisognava fare la rivoluzione. Chi? Brigate rosse. Era il 9 maggio del 1978. Brigate rosse, sì. Ma rosse in che senso? »

Un attore nato negli anni '70, che di quegli anni non ha alcun ricordo o memoria personale, partendo dalla vicenda del tragico sequestro di Aldo Moro, trauma epocale che ha segnato la storia della Repubblica italiana, si confronta con l'impatto che questo evento ha avuto nell'immaginario collettivo. In scena, insieme al suo corpo e a pochi oggetti, solo la volontà di affondare fino al collo in una materia spinosa e delicata senza alcuna retorica o pietismo. Nel 2013, in collaborazione con il Teatro dell'Orologio di Roma e Fondazione Romaeuropa, dallo spettacolo è nato il progetto Aldo morto 54: 54 giorni di repliche dello spettacolo Aldo morto e 54 giorni di autoreclusione di Daniele Timpano in streaming in una cella ricostruita appositamente in teatro.

BASTA LA SALUTE

Venerdì 7 aprile

Caino

Teatro oratorio - Via Folletto

ore 21:00

Ingresso 5,00 €

con **Sergio Mascherpa**
testo di **Pietro Mazzoldi**
regia **Fabio Maccarinelli**

Lo spettacolo è inserito nell'iniziativa "UOMO E AMBIENTE" a cura dell'Assessorato alla Cultura e della locale biblioteca.



13 agosto 2001, scoppia sulle pagine di Repubblica il caso Caffaro.

"Basta la salute" ripercorre con rigore storico e scientifico la storia del Pcb a Brescia dal 1976 a oggi, ricostruisce nel dettaglio il succedersi di sopraffazioni, omertà e aspetti grotteschi.

"Vedete, come faccio, come faccio a farla diventare una tragedia questa storia? Ogni volta che sembra che la situazione degeneri, una trovata geniale, da commediuccia all'italiana, la fa diventare opera buffa, barzelletta. E noi siamo qui che ridiamo"

Lo facciamo perché è un'urgenza parlarne... Lo facciamo per chiedere che la salute dei cittadini diventi la priorità assoluta. Lo facciamo attraverso un'ironia leggera e spiazzante, capace di coniugare poesia e tragedia. Lo facciamo perché bisogna sapere, per resistere meglio alla prepotenza e alla menzogna di chi dovrebbe tutelarci.

Lo spettacolo si pone come voce, senza compromessi, in un coro di voci.

ROSALYN

Mercoledì 8 marzo

Inzino di Gardone Val Trompia

Cinema Teatro - Via A. Volta, 16

ore 21:00

Ingresso 15,00 €

di **Edoardo Erba**
con **Marina Massironi, Alessandra Faiella**
Regia di **Serena Sinigaglia**
Produzione **Nidodiragno/ Coop CMC**
con la collaborazione del **Teatro del Buratto**

Prevedite:
TREATRO TERREDICONFINE
Biblioteca Comunale di Gardone Val Trompia



Nel corso della presentazione del suo libro a Toronto in Canada, Esther, una scrittrice americana, conosce Rosalyn, la donna delle pulizie della sala conferenze. Il libro insegna a liberare la vera natura del sé, e Rosalyn ne è ammirata e sconvolta. Vuole leggerlo subito, e si offre, il giorno dopo, di portare la scrittrice a vedere la città. Ritroviamo le due in un prato in periferia. Qui Rosalyn rivela ad Esther la storia della sua relazione clandestina con un uomo bugiardo e perverso, che le fa continue violenze fisiche e psicologiche. Esther sbotta: un uomo del genere è da ammazzare. Infatti - dice Rosalyn - è nel bagagliaio. Questo il folgorante avvio della nuova commedia noir di Edoardo Erba. Avvincente, ricco di colpi di scena, sostenuto da una scrittura incalzante, Rosalyn è il ritratto della solitudine e dell'isolamento delle persone nella società americana contemporanea. E parla di quel grumo di violenza compressa e segreta pronta ad esplodere per mandare in frantumi le nostre fragili vite.



IL VANGELO SECONDO ANTONIO

Venerdì 24 marzo

Sarezzo

Teatro San Faustino - Via IV Novembre

ore 21:00

Ingresso: 5, 00 €

Scritto e diretto da **Dario De Luca**
con **Matilde Piana, Dario De Luca, Davide Fasano**
musiche originali **Gianfranco De Franco**
disegno luci **Dario De Luca**
assistente alla messinscena **Maria Irene Fulco**
scene **Aldo Zuccho**
realizzazione scultura Cristo **Sergio Gambino**
realizzazione scene **Gianluca Salomone**
costumi e assistenza all'allestimento **Rita Zangari**
coproduzione **Scena Verticale, Festival Primavera dei Teatri, Festival Città delle 100 Scale**

Sarà presente in sala il prof. **Marco Trabucchi**,
Presidente dell'Associazione Italiana di Psicogeriatra
per intervento conclusivo

Don Antonio, un parroco di una piccola comunità, vicario generale del vescovo, si ammala di Alzheimer. Al suo fianco la sorella, devota perpetua dal carattere rude e un giovane e candido diacono. La malattia colpirà la mente brillante di questo sacerdote e nulla sarà più come prima: i congiunti si muoveranno a tentoni in un terreno per loro sconosciuto, con rabbia, insofferenza e shock. Don Antonio inizierà a perdere tutti i riferimenti della sua vita ma allaccerà un rapporto nuovo e singolare con Cristo. Alla fine, si sarà dimenticato della malattia stessa. Dimenticare di dimenticarsi può essere comunque un punto di arrivo... Perché il racconto della malattia, condito dell'involontaria comicità che si porta dietro, è anche il pretesto per riflettere sulla propria interiorità. In Italia il tabù della demenza è ancora un macigno, un qualcosa che si nasconde dietro giri di parole. Si fa fatica ad abituarsi all'idea che tanto non c'è cura, che tanto non ci sono vere e proprie terapie. In Italia i malati sono più di un milione. A tutti loro e alle loro famiglie questo spettacolo è dedicato.



SUPPLICI A PORTOPALO

dalla tragedia di Eschilo
alle parole dei rifugiati

Mercoledì 19 aprile

Bovezzo

Auditorium Parrocchiale - Via Paolo VI, 4

ore 21:00

Ingresso 5,00 €

Ideazione e drammaturgia **Monica Centanni, Gabriele Vacis**
Con **Vincenzo Pirrotta** e **Gabriele Vacis**
Scenofonia e allestimento **Roberto Tarasco**
Video **Michele Fornasero/Giandomenico Musu**
Regia **Gabriele Vacis**

Spettacolo realizzato per Terra Madre, Salone del Gusto, in occasione del II Festival Internazionale della Cucina Mediterranea, in collaborazione con l'associazione Mediterran: il nostro stile di vita.

LE VIE DEL MONDO

concerto spettacolo

Venerdì 10 marzo

Nave

Teatro San Costanzo - Via Monteclana, 3

ore 21:00

Ingresso 5,00 €

Con: Flauti: **Maria Andrea Faverio**
e **Elena Scalcinati**
Clarinetto: **Giordano Poli**
Ottoni: **Franco Pandolfo, e Paolo Faverio**
Contrabbassi: **Simona Normanno e Bruno Poli**
Chitarre: **Gigi Curioni, Guido Parodi**
e **Elisa Simonetto**
Percussioni: **Paolo Faverio, Gabriele Gilardoni e Valentina Nava**
Fisarmonica: **Raffaello Parodi**
Violini: **Lorenzo De Vita, Federico Faverio, Franco Ferloni, Nauhel Lopez, Matilde Mambretti, Agnese Poli, Pietro Puppi**
e **Martina Valsecchi**



Assistenza alla regia: **Anna Draghi**
Direzione musicale: **Giulia Cavicchioni**
Coreografia e regia: **André Casaca**
Cooproduzione: **Teatro C'art e Baule dei Suoni**

Un viaggio musicale itinerante a tratti comico, che spazia tra brani e ritmi popolari provenienti dall'Italia a melodie diffuse in tutto il resto dell'Europa, dalla Russia ai Balcani fino alla Spagna, per approdare infine anche in altri continenti, l'Africa o l'America del Sud. Questo spettacolo nasce dall'incontro artistico tra la comicità di C'art e la musicalità unica del gruppo Musica Spiccia, un gruppo musicale transgenerazionale nato dall'intenso lavoro dell'associazione Baule dei Suoni di Como.

N.E.R.D.s - SINTOMI

Domenica 2 aprile

Villa Carcina

Auditorium Scuola Media - Via Roma, 9

ore 21:00

Ingresso 5,00 €

di **Bruno Fornasari**
con **Tommaso Amadio, Riccardo Buffonini, Michele Radice, Umberto Terruso**
scene e costumi **Erika Carretta**
allestimento **Enrico Fiorentino, Andrea Diana**
direttore di scena **Enrico Fiorentino**
assistenti alla regia **Emanuela Caruso**
regia **Bruno Fornasari**
produzione **Teatro Filodrammatici di Milano**

N.E.R.D. in medicina è l'acronimo che indica il reflusso non erosivo, un classico bruciore di stomaco fastidioso ma apparentemente innocuo. Oggi è il 50° anniversario di matrimonio dei genitori e per l'occasione i figli Nico, Enri, Robi e Dani, insieme ad altri parenti e conoscenti, si ritrovano in un agriturismo per festeggiare. L'idea è quella che tutto sia perfetto, con tanto di torta nuziale, discorso dei figli e fotografie agli sposini nel parco, vicino al laghetto con le paperelle. Ma fin da subito le apparenze, in questa micro comunità fatta di egoismi e tanti silenzi, sono bombe inesplose pronte a detonare alla minima scintilla. N.E.R.D.s racconta l'instabilità emotiva e culturale di una generazione che tiene a modello, suo malgrado, un passato ormai anacronistico ed è incapace di un presente autentico. Sul futuro invece nessuno riesce a sbilanciarsi, perché a guardare avanti, dicono, si vede solo sfuocato.



LIRETA A CHI VIEN DAL MARE

Venerdì 28 aprile

Tavernole sul Mella

Museo Il Forno - Via Forno Fusorio, 1

Ore 21:00

Ingresso 5 €

un progetto di **Mario Perrotta**
dal diario di Lireta Katiaj
e altri milioni di diari mai scritti
drammaturgia e regia **Mario Perrotta**
con **Paola Roscioli**
chitarra e percussioni **Laura Francaviglia**
violoncello **Samuele Riva**
aiuto regia **Alessandro Migliucci**
luci **Eva Bruno**
suoni **Mirco Mora**
Permàr / La Piccionaia / duEL

Albania. C'è una donna, Lireta si chiama. C'è una donna che guarda oltremare cercando un brandello d'Italia, anche solo una luce. Una luce di Puglia che illumina i sogni di là, nella terra dell'alba. C'è un gommone che parte e la donna si sta in mezzo agli altri sul mare, cercando d'Italia e di luci. Tra le braccia ha una bimba che, neanche tre mesi di vita e si trova sull'onda, nel nero di un cielo senza luna. L'hanno detto alla donna, alla bimba e a tutti gli altri lì sul gommone: "Se arriva la guardia costiera d'Italia buttatevi in acqua!" Ogni onda che arriva, il mare s'ingrossa più ancora. E più forte è il terrore di perdersi la bambina dalle mani. Ogni volo sull'onda, precede uno schianto sull'acqua arrabbiata e ogni schianto è un ricordo..... a qualche metro dalla costa del Salento. Ed è qui che tutto si sospende: vola Lireta, vola il compagno e vola la bimba di soli tre mesi e un'intera esistenza passa davanti agli occhi, in quel tempo infinito passato per aria - sospesi - prima del contatto con quel mare che è morte, che è vita nuova...

TUTTO QUELLO CHE SO' DEL GRANO



Sabato 6 maggio
Domenica 7 maggio

Tavernole sul Mella
Museo Il Forno - Via Forno Fusorio, 1
Ore 21:00
Ingresso 5 euro su prenotazione

di **Paola Berselli** e **Stefano Pasquini**
con **Paola Berselli**, **Maurizio Ferraresi**,
Stefano Pasquini
luci e audio **Massimo Nardinocchi**
video **Stefano Massari**
regia **Stefano Pasquini**
Teatro delle Ariette

TUTTO QUELLO CHE SO DEL GRANO è uno spettacolo a forma di imbuto. Quando arrivi al collo dell'imbuto, se vuoi passare di là, devi fare i conti con quello che sei, con la materia di cui sei fatto. E io voglio passare di là, attraversare il buio di questo presente e arrivare nell'aperto, in quel posto dove sbocciano i fiori a non finire, per immaginare un altro mondo, un futuro possibile, luminoso, fosse anche tra 2781 anni.

TUTTO QUELLO CHE SO DEL GRANO è fatto di pochi, semplici elementi. Una lettera. Una focaccia. Un uomo e una donna. La campagna e il teatro. Tutto quello che so può essere niente. E il grano? Alle soglie dei sessant'anni, qualcosa devo pure avere imparato, qualcosa devo sapere, e questo qualcosa non posso tenerlo per me, perché faccio teatro... perché...

Stefano Pasquini - Teatro delle Ariette

P.S. Dimenticavo: se vieni a teatro e se lo desideri... puoi portare la focaccia...o la pizza...o il pezzo di pane...o la torta che fai abitualmente a casa... a casa cucini ancora?



LO STERRATO DEI GELSI

venerdì 19 maggio

Sarezzo
casa privata - su prenotazione **3385946090**
ore 21:00
Ingresso gratuito

sabato 20 maggio

Lavone di Pezzaze
Teatro dell'oratorio Via Campo sportivo
ore 21:00
Ingresso gratuito

domenica 21 maggio

Gardone V.T.
casa privata - su prenotazione **3385946090**
ore 21:00
Ingresso gratuito

testi di **Pietro Mazzoldi**
con: **Michele D'Aquila** e **Marco Poli**
Ideazione e regia di **Fabrizio Foccoli**

Scavando nella propria memoria si può inciampare in radici che non hanno seguito la linea consueta, quella che va verso il fondo della terra, come le altre: figure strane, bizzarre, che hanno vissuto e interpretato il tempo della vita a modo loro. Con questo spettacolo due figure emergono dalla terra: un boscaiolo innamorato degli alberi, a modo suo, e un ombrellaiolo innamorato delle persone, a modo suo. Una figura di montagna e una di paese. Due frammenti di libertà che dedicano con passione la loro vita a ciò che fanno. Due frammenti di logica non consueta, ma pura, ma precisa. Due matti? Due uomini. Che attraverso la loro forza vitale raccontano difficoltà e amori, solitudini e incontri. Raccontano la loro vita. Due uomini che raccontano e ci strappano sorrisi per darci uno sguardo personale, ora malinconico, ora divertito, sempre diverso, sulle cose che accadono e che non sempre riusciamo a vedere.

ERA UN AUTOBUS. IN SOMMA, NON PROPRIO



teatro ragazzi

Domenica 7 maggio

Lodrino
Cinema Teatro San Luigi - Vicolo Prandini, 1
ore 16:00
Ingresso gratuito

di **Pietro Mazzoldi**
con **Pietro Mazzoldi** e **Matteo Bertuetti**
scene di **Andrea Ghidini**
regia **Fabrizio Foccoli**

L'alba, un momento di sorpresa e attesa. Un momento in cui il sogno può entrare nel reale, insieme alle sue magie, insieme alle sue follie. Ma cosa succede se al risveglio il sogno è più strambo del solito? Se ci si ricorda di un autobus che è una nave che è un elicottero che è un treno? Succede che ci si mette a cercarlo, per portarlo in dono, per iniziare un'avventura tra giochi di parole, storie, canzoni, corse e salti mai mortali. Tra gomitolini e bidoni da suonare, tra la scuola che aspetta e avventure da inventare, due attori-bambini un bel po' cresciuti inseguono il sogno. Lo inseguono insieme attraversando il gioco e l'assurdo per riscoprirsi pronti a ricominciare. Il giorno si avvicina, e allora si va a cercare la magia per dare il coraggio di partire per avventure di carta e cartone e muscoli e cuore. Il giorno si avvicina, tutto può accadere se si ha il coraggio di cercare. La meraviglia è aspettare una cosa, e un'altra arriva.



GEPPETTO E GEPPETTO

Venerdì 26 maggio

Inzino di Gardone Val Trompia
Cinema Teatro - Via A. Volta, 16
Ore 21:00
Ingresso 5,00 €

scritto e diretto da **TINDARO GRANATA** con **Alessia Bellotto - Angelo Di Genio**
Tindaro Granata - Carlo Guasconi - Paolo Li Volsi - Lucia Rea - Roberta Rosignoli
Regista assistente **Francesca Porrini**
Allestimento **Margherita Baldoni**
Luci e suoni **Cristiano Cramerotti**
Movimenti di scena **Micaela Sapienza**
Coproduzione **Teatro Stabile di Genova**
Festival delle Colline Torinesi - Proxima Res

Vincitore del PREMIO UBU 2016 come nuovo progetto drammaturgico.
Angelo di Genio vince il PREMIO ANCT 2016 come protagonista maschile per l'interpretazione del figlio Matteo.

Questa è la storia di un papà che vuole fare il papà e di un figlio che vuole fare il figlio: tra i due, all'apparenza, manca solo una mamma. È la storia di uno scontro tra due uomini, uno giovane e uno adulto, che cercano entrambi il riconoscimento di una paternità, che non può avere la stessa funzione che ha in una famiglia eterosessuale. È il desiderio di un Geppetto di farsi amare da un figlio che non è sangue del suo sangue, ma generato dal suo uomo-compagno con un'altra donna. È il desiderio di un ragazzo di ritrovare una figura paterna, vissuta nell'assenza di una figura materna, che lo possa accompagnare nel mondo degli adulti senza il peso della mancanza. Geppetto e Geppetto è nato dalla fantasia dell'autore e dai dubbi della gente incontrata per strada, parlando di figli nati da coppie dello stesso sesso...

Lo spettacolo è preceduto dall'incontro **"Unioni civili: aspetti sociali e giuridici"** in data **mercoledì 17 maggio** presso la biblioteca comunale di Gardone Val Trompia - ore 21

DOPODICHE' STASERA MI BUTTO

del collettivo artistico **"GENERAZIONE DISAGIO"**



Domenica 14 maggio

Villa Carcina
Auditorium Scuola Media - Via Roma, 9
ore 21:00
Ingresso 5,00 €

scritto da **Enrico Pittaluga, Riccardo Pippa, Alessandro Bruni Ocana, Graziano Sirressi e Luca Mammoli**
con **Graziano Sirressi, Enrico Pittaluga, Luca Mammoli, Andrea Panigatti**
regia **Riccardo Pippa**
disegni **Niccolò Masini** e **Duccio Mantellassi**
produzione **Proxima Res**

Lo spettacolo di Generazione Disagio "Dopodiché stasera mi butto" è un cinico e spassoso gioco dell'oca che mira all'annullamento. Le tematiche di disagio generazionale, crisi e voglia di cambiamento vengono trattate con un gioco di ribaltamento paradossale, invece di risolvere i problemi o lottare per un mondo migliore il pubblico viene invitato a scaricare tutti i suoi problemi su un attore che è un giocatore-pedina e che si contenderà con gli altri la possibilità di arrivare per primo alla casella finale: quella del suicidio. Varie prove e imprevisti faranno avanzare o indietro i personaggi su un tabellone, anche grazie all'aiuto del pubblico dal vivo.

Vincitore al PLAY FESTIVAL 1.0 2015 - ROMA
Vincitore BANDO VISIONARI 2015, TEATRO OFF - COMO
"LE CITTA' VISIBILI" III Edizione - RIMINI
TORINO FRINGE FESTIVAL 2014
Vincitore del concorso GIOVANI REALTA' DEL TEATRO 2013

INFORMAZIONI

treato terrediconfine
Associazione Culturale

Via Dante, 159
Ponte Zanano di Sarezzo (BS)
tel e fax 030 8901195
cell. 338 5946090

kontaktthof@treato.it
www.treato.it
www.facebook.com/treato.terrediconfine



Comunità Montana di Valle Trompia
Area Cultura

Via S. Francesco D'Assisi
Gardone Val Trompia (BS)
tel 030 8337490

cultura@cm.valletrompia.it
http://valtrompia.cosedafare.net
www.facebook.com/sibcavalletrompia



Prevedite soltanto per **"Rosalyn"** presso:

treato terrediconfine
via Dante, 159
Ponte Zanano di Sarezzo
tel. 030 8901195
cell. 338 5946090

biblioteca comunale di Gardone V.T.
Villa Mutti Bernardelli
via 20 Settembre, 31
Gardone V.T.
tel. 030 832187

Ingresso agli esiti dei laboratori e agli spettacoli dell'Associazione "treato terrediconfine" gratuito. Per accedere allo "Spazio Praticabile" è necessaria la tessera associativa 2017 di "treato terrediconfine - Associazione Culturale" a sottoscrizione libera.

una produzione
Comunità Montana di Valle Trompia
Assessorato alla Cultura
treato terrediconfine
Associazione Culturale

direzione artistica:
treato terrediconfine

organizzazione, ufficio stampa e promozione:
Fabrizio Foccoli,
Fabrizia Guerini,
Susanna Martinelli,
Pietro Mazzoldi

staff tecnico:
Andrea Gentili,
Andrea Ghidini,
Stefano Peron

collaboratori:
Marta Bontacchio,
Michele D'Aquila,
Nadia Najim
Tiziano Pintossi
Mario Ricci,
Antonia Sabatti,
Ivana Tanghetti
Francesca Zubani


grafica:
Luca Mutti

ORIZZONTI ALTRI

ESITI LABORATORI

martedì 4 aprile
"Hai fatto gli esami..."
teatro San Faustino, via 4 novembre - Sarezzo
ore 21:00 ingresso gratuito
esito CD/CRA di "Rovedolo" condotto da Fabrizio Foccoli e Fabrizia Guerini

domenica 23 aprile
"Fate largo ai sognatori."
teatro San Faustino, via 4 novembre - Sarezzo
ore 15:00 ingresso gratuito
esito CRH "Mamrè" di Villa Carcina condotto da Fabrizia Guerini e Pietro Mazzoldi

sabato 29 aprile 
"E tutti si partiva... capitolo terzo: l'oggi"
spazio praticabile, via Dante 159 - Sarezzo
ore 21:00 ingresso con tessera Associazione
"treato terrediconfine" a offerta libera
esito Istituto d'Istruzione Superiore "C. Beretta" condotto da Pietro Mazzoldi e Enrico Ranzanici progetto LAIV

mercoledì 10 maggio
"E' cominciata così."
spazio praticabile, via Dante 159 - Sarezzo
ore 21:00 ingresso con tessera Associazione
"treato terrediconfine" a offerta libera
esito laboratori con adulti condotto da Pietro Mazzoldi e Franca Ferrari

giovedì 25 maggio
"Where is my Soul?" (studio per in monologo)
spazio praticabile, via Dante 159 - Sarezzo
ore 21:00 ingresso con tessera Associazione
"treato terrediconfine" a offerta libera
di e con Michele D'Aquila con la cura di Marina Rossi

domenica 28 maggio
"Noi raccogliamo il mare"
teatro Odeon, Via Marconi 5 - Lumezzane
ore 21:00 ingresso gratuito
esito laboratorio con rifugiati nel contesto del bando SPRAR di Comunità Montana di Valle Trompia in collaborazione con la società cooperativa sociale il MOSAICO

date da definire per gli esiti:
spazio praticabile, via Dante 159 - Sarezzo
ingresso con tessera Associazione
"treato terrediconfine" a offerta libera di "piccolo circo" condotto da Susanna Martinelli; di "gioco teatrale" 1 e 2 con bambini e ragazzi condotti da Matteo Bertuetti

INCONTRI TEMATICI

venerdì 24 marzo
presso teatro San Faustino - Sarezzo
incontro con professor Trabucchi
tema "Alzheimer" a seguito dello spettacolo "Vangelo secondo Antonio" ingresso 5 euro

martedì 17 maggio
"Unioni civili: aspetti sociali e giuridici."
sala della biblioteca di **Gardone Val Trompia**
ore 21:00 - intervengono:
Dottore Antonino Giorgi,
psicoterapeuta, professore dell'Università
Cattolica Sacro Cuore di Brescia
Avvocato Patrizia Concari,
Assessore ai Servizi Sociali e Politiche Giovanili
del Comune di Gardone Val Trompia

Con il contributo di:



Si ringraziano:



COMUNI ADERENTI:

- Bovezzo
- Caino
- Concesio
- Gardone Val Trompia
- Lodrino
- Marcheno
- Nave
- Pezzaze
- Sarezzo
- Tavernole sul Mella
- Villa Carcina



XXXIV EDIZIONE | 3 MARZO - 26 MAGGIO | 2017

Comunità Montana di Valle Trompia

ASSOCIAZIONE CULTURALE
treato terrediconfine
ASSOCIAZIONE CULTURALE

CIVITAS

CIRCUITI SPETTACOLO dal VIVO
Regione Lombardia